

UNICHIM

Progetto su

ARMONIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI PROVA NELLE INDAGINI IN CAMPO AMBIENTALE

Obiettivo

Definizione di linee guida, condivise dai diversi Soggetti coinvolti (Enti di controllo, Aziende o privati detentori di siti contaminati, laboratori di analisi), inerenti l'applicazione dei protocolli analitici da impiegare nella determinazione dei parametri segnalati dalla normativa vigente quali indicatori della qualità di una matrice ambientale.

Il conseguimento dell'obiettivo passa attraverso valutazioni critiche dei protocolli analitici disponibili, integrate da sperimentazioni da condurre attraverso Prove Interlaboratorio ad hoc.

Dato l'ampio spettro dei parametri in gioco, l'attenzione dovrà essere posta, almeno in una prima fase, a quei parametri che presentano le maggiori criticità.

Motivazioni della proposta

Molti dei controlli analitici in campo ambientale sono caratterizzati da procedure abbastanza complesse e richiedono l'uso di strumentazione relativamente sofisticata.

Non per tutti i parametri si dispone di metodi normati o ufficiali ed è piuttosto frequente l'utilizzo di metodi messi a punto dallo stesso laboratorio che esegue la determinazione.

Inoltre, se si considera che il campione esaminato in laboratorio costituisce una parte infinitesima della massa della matrice ambientale da indagare, spesso di per sé molto eterogenea, si pone un problema di "rappresentatività" del campione stesso.

Tutto questo ha inevitabili riflessi sul livello di incertezza del risultato analitico, che può essere così elevato da pregiudicare il raggiungimento di una conclusione univoca circa la condizione di accettabilità di una data situazione ambientale. I rischi conseguenti sono quelli di dar luogo a contenziosi tra Enti di controllo e soggetti responsabili di eventuali inquinamenti.

Una progressiva armonizzazione delle procedure di indagine dovrebbe rendere più agevole il confronto tra dati ottenuti in laboratori diversi, riducendo i rischi di contenzioso e/o di ripetizione delle analisi.

Linee di sviluppo del progetto

Il programma operativo dovrebbe articolarsi in una serie di azioni, coordinate da un Gruppo di Lavoro costituito in ambito UNICHIM e comprendente rappresentanti di tutte le Parti interessate (Enti di controllo, Amministrazione pubblica, Associazioni di categoria, Laboratori privati), in particolare:

- 1) Censimento dei principali metodi di prova (normati e/o ufficiali) disponibili per la determinazione dei parametri di qualità previsti dal D.Lgs. 152 del 2006 e valutazione critica dei metodi stessi, soprattutto per quanto riguarda livelli di precisione e campo di applicazione.
- 2) Attivazione di una Prova Interlaboratorio dedicata, operante all'interno del Sistema Qualità della "Sezione Prove Interlaboratorio" di UNICHIM. La Prova, gestita da un Gruppo di Esperti ed operante sulla base degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dal Gruppo di Lavoro,

costituisce lo strumento di verifica delle prestazioni ottenibili con determinate procedure analitiche, in termini di precisione, di campo di applicazione, di limiti di rilevabilità, ecc.. Per l'effettuazione della Prova dovranno essere individuati 10-15 laboratori "esperti" in analisi in campo ambientale (pubblici e privati) disponibili a partecipare alle attività sperimentali che di volta in volta verranno programmate all'interno della Prova stessa.

- 3) Redazione di un documento che raccolga i risultati del censimento di cui al punto 1) e quelli conseguiti attraverso le attività sperimentali di cui al punto 2), segnalando il/i metodo/i di prova ritenuto/i più adeguato/i, in base alle valutazioni critiche ed alle evidenze raccolte, per ciascuno dei parametri di qualità presi in considerazione. Tale documento, che potrà essere pubblicato sotto forma di Manuale UNICHIM, si proporrebbe come linea guida per l'effettuazione di controlli analitici in campo ambientale.
- 4) Iniziative a carattere informativo/formativo, attraverso Seminari, Convegni da organizzare presso Federchimica o presso le Sedi di Enti di controllo (ARPA).

Tempi di attuazione

Il raggiungimento di un livello ottimale di armonizzazione sull'intero spettro di parametri e di matrici ambientali in gioco richiede sicuramente tempi lunghi e difficilmente quantificabili. Concentrando opportunamente l'attività sugli aspetti ritenuti più critici, si può realisticamente ipotizzare di raggiungere un obiettivo significativo nell'arco di 2-3 anni.

18.2.2009